

Pubblicata il 30/12/2021



Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria **Sede di Catanzaro** *Il Segretario Generale*

DETERMINAZIONE DEL 30-12-2021, n. 28

Oggetto: Determina di revoca in autotutela del provvedimento di approvazione degli atti di gara della procedura negoziata mediante RDO sul M.E.P.A. per l'affidamento del servizio pulizia dei locali degli Uffici del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sede di Catanzaro.

CIG: Z2233C4F4C

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

VISTO il DPCS n. 24 del 30 gennaio 2020 con il quale è stato adottato il *“Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa”* per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO che in relazione alle attività istituzionali sviluppate da questo Tribunale si è reso necessario provvedere, mediante la pubblicazione di RDO sul Mepa, al servizio di pulizia dei locali di questo Tribunale per un periodo di ventiquattro mesi a partire dal 01.01.2022;

VISTA la determina a contrarre n. 20 del 2021 con le quali si è dato avvio alla procedura negoziata specificata in oggetto, per le motivazioni ivi esplicitate;

CONSIDERATO che, in data 05.11.2021 veniva *“lanciata”* la RDO n. 2896177 con invito agli operatori economici selezionati mediante sorteggio per il servizio di pulizia dei locali;

VISTO il disciplinare e il capitolato di gara della suddetta RDO, che prevedendo che *“La stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare in presenza di mutate esigenze ovvero in caso in cui venga meno l'interesse da parte della stazione appaltante stessa. In ogni caso, nessun danno può essere vantato nei confronti della scrivente stazione appaltante in caso di non aggiudicazione ovvero in caso di annullamento della procedura di RdO”*, le offerte non sono vincolanti per l'Amministrazione, riservandosi quest'ultima la facoltà, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare la procedura di gara;

CONSIDERATO che la Pubblica Amministrazione è tenuta ad agire a tutela dell'interesse pubblico perseguito nonché ad una adeguata ponderazione dello stesso con quello privato;

TENUTO CONTO che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento, che impegna la Pubblica Amministrazione ad adottare gli atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati alla luce di elementi sopravvenuti;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 21 quinquies, che assegna alla potestà discrezionale della Stazione Appaltante il potere di revoca in autotutela, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara, per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

RILEVATO che, in seguito all'aggiudicazione provvisoria della procedura della RdO, si è manifestata l'esigenza di procedere ad ulteriori approfondimenti per sopravvenute attività procedimentali;

RITENUTO, in virtù delle circostanze sopra rappresentate, che siano venute, al momento, meno le condizioni che avrebbero giustificato l'affidamento del servizio di pulizia dei locali a partire dal 1 gennaio 2022 per la durata temporale di ventiquattro mesi;

VISTO il provvedimento, prot. n. 1887 del 21 dicembre 2021, con il quale, in attuazione della Determina n. 27/2021, è stata disposta la proroga per 2 (due) mesi a decorrere dal 1 gennaio 2022, della durata del Contratto di effettuazione del servizio di pulizia, disinfestazione, raccolta e smaltimento rifiuti speciali, ivi compresi archivi e cortile interno per gli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - sede di Catanzaro, in scadenza il 31 dicembre 2021.

RITENUTO pertanto necessario revocare in autotutela il provvedimento di approvazione degli atti di gara dell'Rdo n. 2896177 prot. n. 1875 del 2021;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa

- 1) di revocare in autotutela il provvedimento di approvazione degli atti di gara prot. n. 1875 del 2021 dell'Rdo n. 2896177, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia dei locali degli Uffici del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sede di Catanzaro per il periodo di ventiquattro mesi;
- 2) di procedere alla comunicazione alle ditte interessate;
- 3) di pubblicare la presente determina in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Catanzaro, 30/12/2021

Il Segretario Generale
Pasquale Alvaro